

Il piano triennale per la digitalizzazione

Enrica Massella



AGID

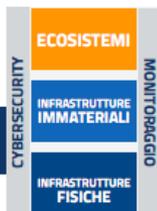
Agenzia per l'Italia Digitale

Dall'Agenda Digitale al Piano Triennale



2014-2015

LA STRATEGIA APPROVATA DAL GOVERNO



2016

IL MODELLO STRATEGICO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA



2017

IL PIANO TRIENNALE DEFINISCE GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE



2019

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE

Più attenzione al tema della conservazione dei documenti amministrativi informatici e degli archivi digitali



È il documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutta la **Pubblica Amministrazione** che accompagna la trasformazione digitale del Paese.

Il **Piano Triennale** declina le **azioni** e gli **obiettivi** da raggiungere e getta le basi per la costruzione di una serie di componenti fondamentali su cui le amministrazioni pubbliche possono realizzare **servizi più semplici ed efficaci** per i cittadini e le imprese.

Definisce le **linee guida della strategia operativa di sviluppo dell'informatica pubblica**, fissa i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisa la logica di classificazione delle spese ICT e chiarisce il modello per lo sviluppo del digitale.

Piano Triennale 2019-2021

90 azioni per la crescita

Le 3 dimensioni

PA

Agire
per diffondere
il change
management

Affiancare
le PA nell'
implementare
la strategia

IMPRESE

Condividere
i programmi di
innovazione

Offrire
ventaglio di
servizi
clusterizzati
che favoriscano
l'investimento
in innovazione

CITTADINI

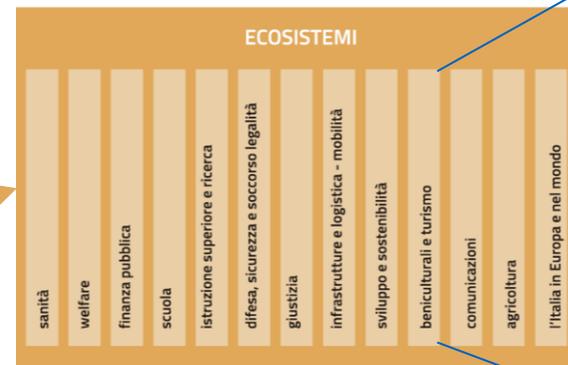
Diffondere
la cultura
digitale

Creare
consapevolezza
dei diritti digitali

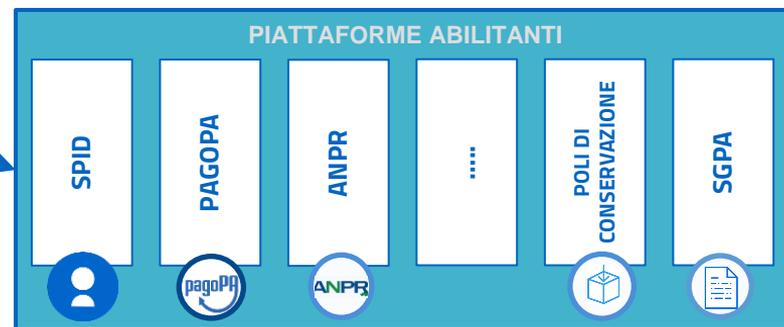
PRINCIPALI NOVITÀ

- ✓ Nuova chiave di lettura delle Linee d'azione che individua le **aree di intervento e l'impatto** su cittadini, imprese e PA nel breve medio e lungo periodo.
- ✓ Nuova struttura di governance con al centro i **Responsabili della transizione al digitale**
- ✓ **Nuovi strumenti di monitoraggio e supporto alle PA nell'attuazione del Piano**

Il Modello strategico



Beni culturali e turismo



Le Piattaforme offrono servizi fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei processi della PA, sollevando le amministrazioni dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità.

Cosa prevede il Piano triennale per le amministrazioni, nell'ambito dell'ecosistema Beni culturali e turismo



Generazione e diffusione di servizi digitali per cittadini e imprese



Sviluppare la governance e favorire la formazione



Collegamento con le piattaforme SPID, PagoPA, eProcurement, SGPA e Poli di conservazione



Adeguamento rispetto alle linee guida sulla sicurezza informatica



Adozione delle linee guida del nuovo modello di interoperabilità



Condivisione e valorizzazione dei dati della pubblica amministrazione



Valutare lo stato e l'adeguamento della propria connettività



Consolidamento dei datacenter e migrazione dei sistemi informativi verso il cloud della PA

Governance della trasformazione digitale

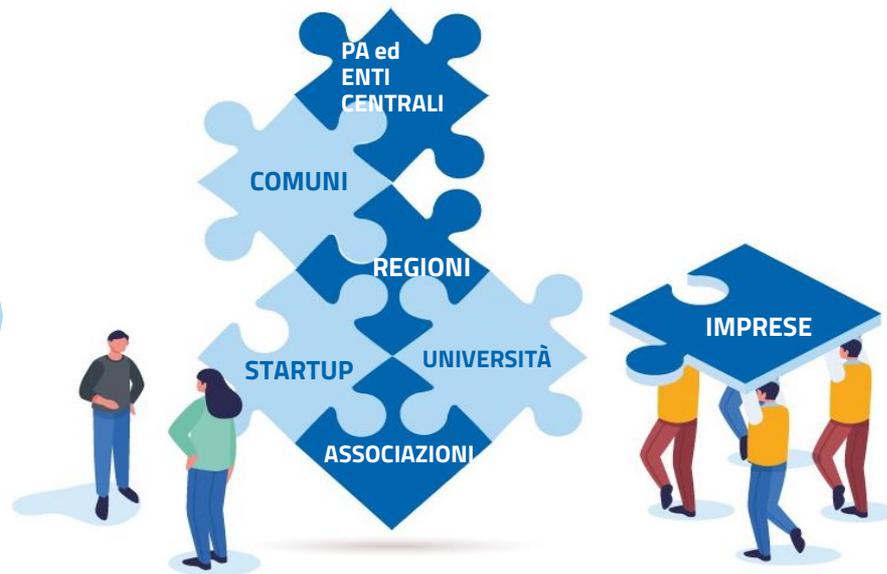


**Account Manager
Centrali e Territoriali**

 **AGID** | Agenzia per
l'Italia Digitale



**Responsabili per la
transizione al digitale**



GRUPPI DI LAVORO DEGLI ECOSISTEMI
un lavoro di squadra per una governance efficace

Le 3 azioni del Piano triennale in tema di conservazione



Regole Tecniche



Interoperabilità tra sistemi di conservazione



Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi

Interoperabilità tra sistemi di conservazione: contesto di riferimento



it

Piano Triennale 2019-2021
per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

6.8.3 Linee di Azione

LA47 - Progetto di redazione di linee guida di interoperabilità tra sistemi di conservazione

Tempi	in corso
Attori	AGID, Agenzia Industrie Difesa, Consiglio Nazionale del Notariato, Archivio Centrale dello Stato, Direzione generale Archivi
Descrizione	Gli attori condividono le esperienze maturate in materia di conservazione dei documenti informatici, con particolare attenzione alle soluzioni metodologiche, organizzative e tecniche adottate, nonché all'analisi delle tipologie di documenti e oggetti digitali (testo, immagini, filmati) prodotti e che dovranno essere oggetto di conservazione da parte della PA (formati, procedure di sicurezza, firme, dematerializzazione). È svolta una sperimentazione finalizzata a identificare e analizzare eventuali problematiche nella trasmissione di pacchetti di conservazione tra le parti e a individuare le modalità di comunicazione più idonee adottabili per la comunicazione tra diversi sistemi di conservazione. Gli attori definiscono infine uno schema architetturale e funzionale di procedure che consentano la conservazione permanente e le attività di scarto e di controllo su fascicoli e documenti che devono andare in conservazione.



Scenario: definizione di regole di interscambio per l'interoperabilità tra tutti i sistemi di conservazione a livello nazionale e progettazione di un unico punto di accesso a tutta la documentazione della Pubblica Amministrazione in conservazione.

Soggetti coinvolti: costituzione di un tavolo di lavoro interistituzionale tra AgID, Consiglio Nazionale del Notariato, Agenzia Industrie Difesa e l'Archivio Centrale dello Stato in una prima fase, con la partecipazione successiva di altre PA centrali e locali

Finalità: L'accordo è finalizzato alla condivisione delle esperienze maturate in materia di conservazione dei documenti informatici, alla sperimentazione di scambio di pacchetti di conservazione, alla definizione di un modello di riferimento di Polo di conservazione e alla definizione di regole per l'interoperabilità tra i sistemi di conservazione.

Interoperabilità tra sistemi di conservazione: criticità ed obiettivi

LE ATTUALI CRITICITÀ LEGATE ALLA CONSERVAZIONE



Assenza di un linguaggio di dialogo comune



Software e sistemi di archiviazione diversi



Esigenze di conservazione differenti
(tipologia di documenti)



Differenti valorizzazioni di Unisincro



Problemi organizzativi e mancanza di competenze



GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE



Capacità di gestione di tutte le tipologie di documenti prodotti dalle PA



Accesso unificato ai documenti digitali



Conservazione permanente



Interoperabilità a livello nazionale

Interoperabilità tra sistemi di conservazione: stato dell'arte

FASE 1

AgID, Archivio Centrale dello Stato, Consiglio Nazionale del Notariato e Agenzia Industrie Difesa



COSTITUZIONE TAVOLO DI LAVORO

Analisi della struttura dei pacchetti di archiviazione e di distribuzione utilizzate dai partecipanti al GdL ed individuazione delle differenze di valorizzazione dello Standard Unisincro



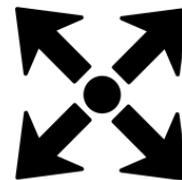
FASE DI SPERIMENTAZIONE

Test di comunicazione e scambio pacchetti tra Agenzia Industrie Difesa e Consiglio Nazionale del Notariato



DEFINIZIONE DEL MODELLO

Definizione del modello di riferimento di scambio - Redazione delle regole di interoperabilità



ESTENSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE

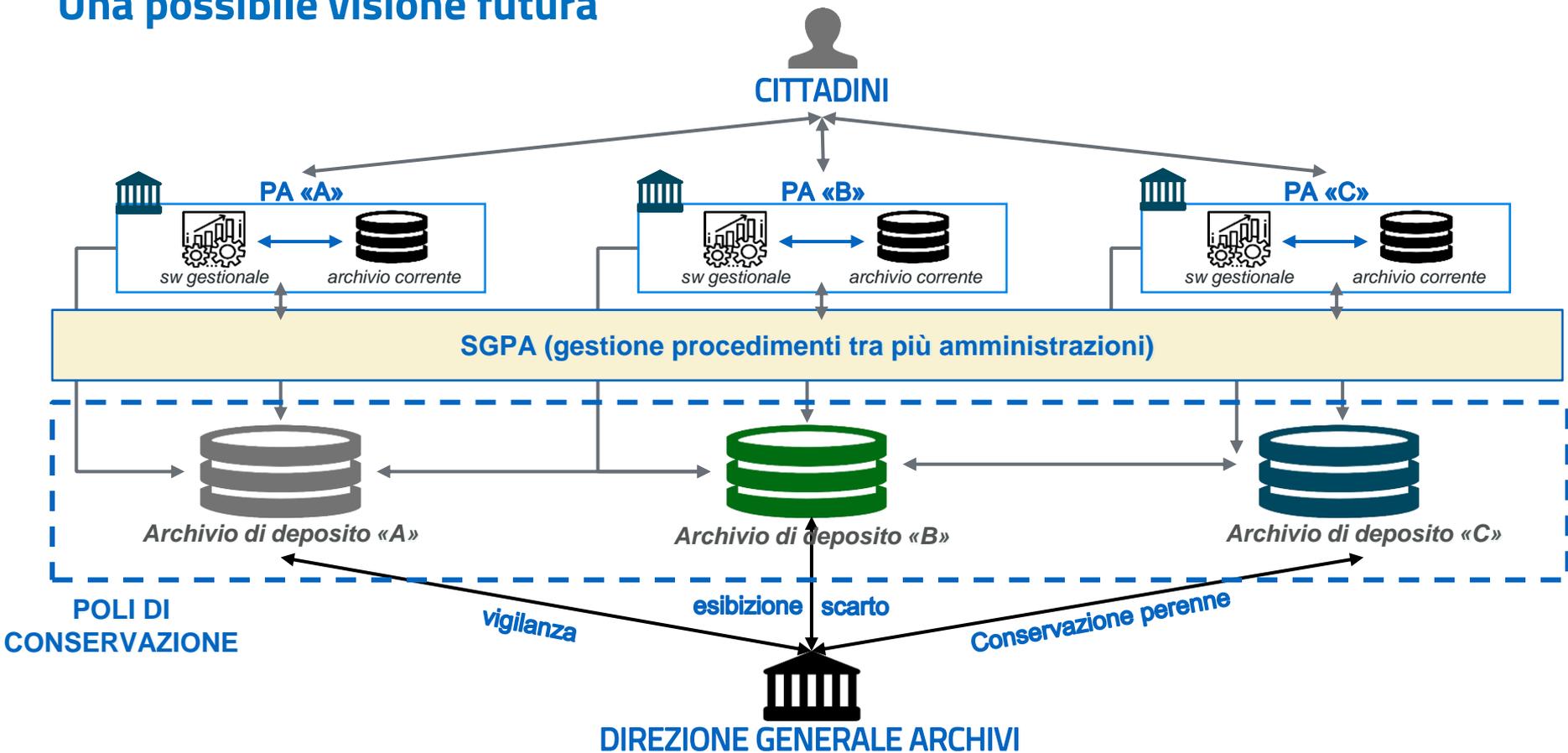
Sperimentazione del modello e delle regole, anche con il coinvolgimento di altri soggetti



FASE 2

Coinvolgimento di altre Pubbliche Amministrazioni (Giustizia e Finanze) di conservatori pubblici accreditati (Parer)

Una possibile visione futura



Grazie per l'attenzione !!!

Enrica Massella Ducci Teri

massella@agid.gov.it



Il Paese che cambia passa da qui.

agid.gov.it